

Città' di Castello - CDC-01-PG
Prot. 0002443 14/01/2019
Tit : 2.3
Documento E

Al Sindaco di Città di Castello

Al Pres. Consiglio comunale C.d.C.

Alla Segreteria Generale comune C.d.C.

Oggetto: Interrogazione relativa ai tagli di trasferimenti economici ai comuni.

Visto che:

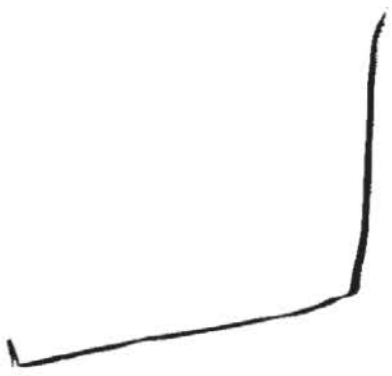
- I comuni in base al principio di sussidiarietà verticale, principio costituzionale, sono i protagonisti principali delle risposte pubbliche al cittadino.

- Le risorse trasferite ai comuni sono già estremamente limitate sia in termini di cassa che di capacità di spesa (vedi il patto di stabilità) che rendono complicata se non impossibile la piena e funzionale attività amministrativa.

Una limitazione dell'azione pubblica dei comuni incide direttamente nel restringere l'offerta sia di servizi pubblici, indispensabili per realizzare il principio dell'uguaglianza sostanziale, sia nel comprimere irrimediabilmente la possibilità di fare investimenti sia per manutenzione ordinaria che straordinaria ciò creando sia un danno sia sull'economia del Paese sia portando il livello delle infrastrutture ad una situazione di estrema criticità.

Appurato che la nuova Manovra Finanziaria del Governo ha deciso di:

- Bloccare la possibilità effettiva di assunzioni nel pubblico impiego, limitando la capacità di avere strutture amministrative capaci di produrre attività in termini di efficacia ed efficienza. Inoltre senza entrare nel merito macroeconomico di ritenere la misura lesiva dal fatto che limita l'offerta occupazionale, è evidente che il combinato disposto del decreto sul pensionamento anticipato promosso con apposito decreto porterà ad un complicatissimo passaggio di conoscenze nelle strutture pubbliche , in primis nei comuni dove le attività di carattere esecutivo sono predominanti.
- **Tagliare il rimborso Imu/Tasi erogato ai comuni** ed il suo spostamento del valore rimanente dalla spesa corrente a quella in conto capitale, comporta una limitazione gravissima alla capacità di spesa dei comuni e quindi nella loro possibilità di dare risposte ai cittadini.
- Introdurre la possibilità ai comuni di aumentare la tassazione locale, ovviamente al fine di limitare i danni del taglio effettuato, attuando così, da parte del Governo, un atteggiamento a dir poco scorrettissimo e codardo, costringendo a far mettere le mani sulle tasche dei cittadini ai Comuni per scelte fatte invece dal livello governativo.



Considerato ciò interrogo il Sindaco e la Giunta :

Quale impatto economico tali nefaste misure comportano nel nostro bilancio comunale?

E' intenzione di questa Amministrazione manifestare ufficialmente nelle sedi istituzionali opportune il suo dissenso rispetto a tali scelte scellerate ?

Intende questo comune farsi valere sul tema trasferimenti statali con il livello governativo, rivendicando anche il fatto che a fronte di un livello demografico limitato(quindi con un apporto dalla fiscalità locale limitato) deve amministrare e gestire uno dei comuni più estesi d'Italia?

Consigliere comunale gruppo PD Città di Castello

Francesca Mencagli



